

- Stazione appaltante:
«**CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO Srl**» (di seguito, anche «C.G.S. Salerno Srl»), con Sede legale in Salerno, alla Via Monticelli, snc, c.a.p. 84131; C.F.: 02573830656; telefono: 089771223 / 089771251; PEC: *cgs.salerno@pec.it*);
- Procedura di gara:
“**Procedura aperta**” ex art. 60, D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento del Servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi presenti nelle vasche di sedimentazione primaria e finale ubicate presso l’Impianto di depurazione “*ex Casmez*”, sito in Battipaglia (SA) - Strada provinciale 195;
- Numero gara:
8266363;
- CIG:
8883974743;
- Codice CPV:
90513900-5 («*Servizi di smaltimento fanghi*»);
- RUP:
Ing. Domenico Sicignano (dipendente e Direttore Tecnico della Stazione Appaltante).

*** **

VERBALE DI GARA N. 2

SEDUTA RISERVATA

Il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** dell’anno **DUEMILAVENTUNO**, alle **ORE 15:30**, presso la Sede legale della sopra indicata Stazione Appaltante, si è riunito, in seduta riservata, il Seggio di gara, composto dal RUP e supportato dall’avv. Emilio Ferraro, nominato – ex art. 1, co. 2, lettera “a”, L. 120/20 - “*Supporto al RUP*” a termini dell’art. 31, co. 11, D.Lgs. 50/2016.

*** **

Si precisa che, per le note esigenze di precauzione sanitaria imposte dalla contingente situazione di pandemia da “*Coronavirus – Covid 19*”, la seduta viene svolta osservando il distanziamento personale e le altre prescrizioni imposte dalla vigente normativa emergenziale.

Il RUP nomina il precitato avv. Ferraro quale *segretario verbalizzante*.

*** **

La seduta è finalizzata, in primo luogo, a valutare e verificare i chiarimenti forniti dal Concorrente «*Cosmer Srl*» (nota pec pervenuta in data odierna, alle ore 15:02 ed acquisita al Prot. “*C.G.S. Salerno Srl*” n. 984 del 24.09.2021) in riscontro alla nota (“*C.G.S. Salerno Srl*” Prot. n. 1352 del 22.09.2021) con cui era stato richiesto al Concorrente in parola di rendere chiarimenti/documenti al fine di: **1)** dar prova che l’offerta presentata in gara (e risultata superiore alla “soglia di anomalia” determinata in ossequio ai criteri di calcolo fissati nel comma 2-*bis* dell’art. 97, D.Lgs. 50/2016) risultasse congrua e non anomala; **2)** comprovare il rispetto dei minimi salariali che, in caso di aggiudicazione, il Concorrente provvederà a versare alla manodopera destinata all’esecuzione

dell'appalto (ex art. 95, co. 10, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016); **3)** comprovare il possesso dei «*Requisiti speciali*» prescritti negli alinea 7.1, 7.2 e 7.3, del Disciplinare di gara.

Il Concorrente in parola, con la sopra citata nota pec di riscontro, ha fatto pervenire:

- A)** documentazione idonea a dimostrare che l'offerta presentata in gara si appalesa congrua e non anomala (*inter alia*, il Concorrente ha offerto analitica disamina degli stimati esborsi complessivi di esecuzione dell'appalto, puntualizzando “voci di costo” e proprio margine di guadagno);
- B)** puntuale disamina dell'organizzazione delle risorse lavorative destinate all'espletamento del Servizio *appaltando*, con analitica specificazione della manodopera che verrà assegnata – in caso di aggiudicazione – alla materiale esecuzione della prestazione oggetto di gara, del numero di ore necessarie e del relativo costo orario come fissato nelle tabelle rilasciate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Siffatti giustificativi, attentamente vagliati, risultano sicuramente idonei a fugare ogni e qualsivoglia dubbio circa la congruità e non anomalia dell'offerta presentata, nonché circa il rispetto dei minimi salariali che verranno corrisposti – in caso di aggiudicazione – alla manodopera assegnata all'esecuzione dell'appalto.

Alla luce di quanto sopra, lo Scrivente ritiene positivamente eseguita la verifica di congruità dell'offerta nonché la verifica (circa il rispetto dei minimi salariali) prescritta dall'art. 95, co. 10, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016.

A questo punto, il RUP, in vista dell'espletamento delle ulteriori fasi di gara, ritiene potersi procedere alla convocazione di nuova seduta pubblica, ove – oltre a doversi dare riscontro circa gli esiti dell'espletato sub procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta collocatasi al primo posto della graduatoria provvisoria di merito – si procederà all'apertura e verifica della «Documentazione amministrativa» della sopra indicata Concorrente «Cosmer Srl».

Per quanto concerne il possesso, in capo all'O.E. in esame, dei «*Requisiti speciali*» di partecipazione (prescritti – ex art. 83, D.Lgs. 50/2016 - nel punto 7, alinea 7.1, 7.2 e 7.3, del Disciplinare di gara) e dei «*Requisiti generali*» (ex art. 80, D.Lgs. 50/2016 e punto 6 del Disciplinare di gara), si rinvia a successiva verifica da eseguirsi – in ossequio a quanto prescritto dall'art. 32, co. 7, D.Lgs. 50/2016 – dopo l'approvazione della “*proposta di aggiudicazione*” da parte del competente Organo della S.A..

Alle **ore 16:30**, il RUP chiude la seduta riservata.

Del che è verbale.

F.to
Il “*Supporto al Rup*”
nonché
Segretario verbalizzante
avv. Emilio Ferraro

«*C.G.S. Salerno Srl*»
F.to
Il RUP
ing. Domenico Sicignano

L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO, MUNITO DI SOTTOSCRIZIONI AUTOGRAFE DEI SOPRA INDICATI FIRMATARI, E' CUSTODITO AGLI ATTI DELLA STAZIONE APPALTANTE.